

dott. Giacomo Sorrentino
Via Adolfo Cilento n. 13
84122 - SALERNO
Tel. e fax 089/229525

g.sorrentino@pec.commercialistisalerno.it

TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA)

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva n. 40/2021 R.G.E.I.

G.E.: Dott.ssa R. Giglio

AVVISO DI VENDITA

Il dottore, **Giacomo Sorrentino**, nominato professionista delegato all'espletamento delle operazioni di vendita ex art. 591 *bis* c.p.c. dal **Giudice** dell'Esecuzione Immobiliare, dott.ssa Roberta Giglio, del Tribunale di Vallo della Lucania (Sa), all'esito dell'udienza del 2.12.2022, con separato provvedimento emesso in pari data e comunicato dalla Cancelleria con pec del 5/12/2022, nella procedura esecutiva n. 40/2021 R.G.E.I., promossa da SIRIO NPL Srl (CF. PI.05122460263) e per essa nella sua qualità di mandataria Prelios Credit Solution, preso atto che il predetto Giudice dell'Esecuzione ha ritenuto improbabile che la vendita "con incanto" possa aver luogo a prezzi superiori della metà rispetto ai valori dei beni per come determinati a norma dell'art. 568 c.p.c. e ha disposto che la vendita avvenga con "modalità telematica", a norma dell'art. 490 c.p.c.,

vista l'autorizzazione resa dal GE il 13.01.2025,

A V V I S A

che il giorno **10.06.2025**, alle ore 10:30, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dell'immobile descritto di seguito, e quindi all'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, se presentate in misura superiore ad una, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., secondo il sistema dell'unica offerta segreta.

Si precisa che, in merito alla unità immobiliari costituenti il LOTTO UNO oggetto della procedura n. 40/2021 R.G.E.I., per quanto non riportato nel presente avviso di vendita, si fa espresso richiamo e si rinvia integralmente, al contenuto della relazione tecnica agli atti, redatta dal nominato CTU, ingegnere Oreste Pappacena, del 28/11/2022, che, pertanto, diventa parte integrante e sostanziale del presente avviso, in visione anche presso il Professionista Delegato, nonché, sul seguente sito: www.astegiudiziarie.it e sui siti connessi a quest'ultimo: www.tribunale.vallo dellalucania.giustizia.it; www.corteappello.salerno.it.

DESCRIZIONE DEI LOTTI,

come da relazione tecnica agli atti:

LOTTO UNICO costituito da: unità immobiliare ubicata alla via Speranzella del centro abitato di Santa Lucia Frazione del Comune di Sessa Cilento.

L'abitazione si distribuisce su due piani monoaffaccio con esposizione Sud-Est per una superficie netta complessiva di 95,91 mq

Dati catastali

Foglio 16 Particella 227 Sub 30 Indirizzo VIA SANTA LUCIA n. SNC Piano T-S1 Categoria A03

Classe 01 Consistenza 7 vani Rendita R.Euro:278,37

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

L'immobile risulta libero.

Il prezzo base di vendita, pari al prezzo ultimo staggito ribassato del 15%, è stabilito in **Euro 28.030,98** (ventottomilatrentaeuro/98centesimi) per il **lotto unico**.

Ciascun interessato potrà presentare, secondo le modalità di cui in seguito, un'offerta minima di acquisto minore del prezzo base innanzi indicato, purchè in misura non eccedente 1/4 dello stesso, e quindi non inferiore ad **Euro 21.023,23** (ventunomilaventitreeuro/23centesimi).

Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base, la stessa è senz'altro accolta; se è inferiore rispetto a tale prezzo, in misura però non superiore ad un quarto, può farsi luogo alla vendita, quando il sottoscritto professionista delegato, ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

Gli interessati all'acquisto, sono onerati di prendere accurata visione della relazione tecnica di stima redatta dall'ingegnere Oreste Pappacena, contenente le informazioni sulla regolarità urbanistica del bene oggetto di vendita, come prescritto dall'art. 173 quater disp. att. c.p.c., e pubblicata sul sito internet www.astegiudiziarie.it. e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Riferisce l'esperto che l'unità immobiliare oggetto di accertamento è parte di un edificio realizzato ante Legge urbanistica n.1150 del 17/08/1942, così come si evince dalla sua presenza fin dalla stesura della mappa catastale di impianto, conseguentemente non esiste in archivio del Comune di Sessa Cilento alcuna autorizzazione o licenza in merito alla sua realizzazione. Pur tuttavia, in virtù della presenza della difformità parziale accertata e indicata in risposta al quesito 4, e che consiste nella realizzazione di una veranda senza titolo edilizio dalla superficie di 7,36 mq. indicata nell'Allegato n. 4, si rende necessaria e possibile una sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 (accertamento di conformità). L'accertamento di conformità si dovrà inquadrare come ampliamento per volumi tecnici assentibile per la

parte urbanistica dal Comune, della quale il parere paesaggistico dovrà essere espresso dalla Soprintendenza BB.AA.AA. di Salerno ai sensi dell'Art.167 del D.L. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i. Quindi applicare il combinato disposto dagli artt. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e 40, comma 6° della L.28 febbraio 1985, n.47.

Custode Giudiziario del compendio immobiliare, è il sottoscritto professionista delegato, dott. Giacomo Sorrentino (Tel. 089/229525).

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così come identificato e valutato dall'esperto ing. Oreste Pappacena nella sopra citata relazione depositata telematicamente nel fascicolo d'ufficio, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Il gestore della vendita telematica è: **Astegiudiziarie Inlinea S.p.A.**

Il portale del gestore della vendita telematica è: **www.astetelematiche.it.**

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (*il procuratore legale, dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui all'art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.*), presentando, **esclusivamente con modalità telematica, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia** (a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto posto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it), una dichiarazione sottoscritta

digitalmente ed in regola con il bollo dovuto per legge con modalità telematica (pst.giustizia.it).
contenente:

1. I dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta; in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, nell'ipotesi di aggiudicazione);
2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
3. l'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura esecutiva;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è formulata;
5. la descrizione del bene;
6. l'indicazione del referente della procedura;
7. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
8. l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla sua valutazione;
9. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari (spese di trasferimento) non superiore a giorni centoventi dalla data di aggiudicazione;
10. l'importo versato a titolo di cauzione;
11. la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di IBAN del conto dal quale è pervenuto il versamento;
12. il codice IBAN del conto sul quale è stata accreditata la somma oggetto del bonifico di cui al punto 11;
13. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal suddetto regolamento.
Detta dichiarazione deve, altresì, contenere:
14. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal suindicato regolamento;
15. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile;

16. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
17. copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;
18. copia di valido documento di identità dell'offerente, corredato da valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare) nel caso di offerta presentata da società o da altra persona giuridica; l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un minorenne, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudica agli atti del fascicolo delle esecuzioni) e copia di valido documento di riconoscimento del minore; in caso di dichiarazione presentata congiuntamente da più soggetti, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti ed autenticata dal cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita); in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
19. nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f, cod. civ., occorre produrre la dichiarazione, autenticata dal cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte e trasmesse, unitamente agli allegati, entro le ore 10,30 del giorno precedente quello fissato per la vendita (**09.06.2025**), con le seguenti modalità alternative:

* sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata;

Oppure

* direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: a) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;

b) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda

modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32 del 2015).

Al riguardo, si precisa che:

- a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico o carta di credito).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta è formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del sottoscritto delegato alla vendita: g.sorrentino@pec.commercialistisalerno.it.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare **n. 40/2021 R.G.E.** avente il seguente IBAN: **IT75 U083 4215 2010 1601 0000 812**, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara, Agenzia di Salerno. Il bonifico, con causale *"Tribunale di Vallo della Lucania procedura esecutiva immobiliare n. 40/2021 R.G.E., cauzione"*, dovrà essere effettuato nel tempo utile da consentire l'accredito prima delle determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta e comunque entro il giorno precedente la data della vendita; pertanto, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte, il sottoscritto delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente di cui innanzi, nei termini innanzi indicati, l'offerta stessa sarà dichiarata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri

bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine innanzi stabilito, se inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra riportato o se l'offerente non presta cauzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura espropriativa in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto.

L'offerta è irrevocabile salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Il sottoscritto professionista delegato procederà il **giorno 10 giugno 2025, alle ore 10,30**, all'apertura delle buste telematiche ed all'esame delle offerte, tramite il portale del gestore della vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti, ove comparsi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica (www.astetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta

All'atto della vendita, il sottoscritto professionista delegato:

*verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;

* verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro il termine indicato;

* procederà ad abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica.

Nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art.572, commi 2 e 3, c.p.c.

In caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il **sistema dell'unica offerta segreta con modalità asincrona**, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.; **la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" ed il completamento delle verifiche di ammissibilità delle offerte ed avrà una durata di trenta minuti, durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui indicherà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito.**

Allo scadere del termine il sottoscritto professionista delegato provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario colui che ha offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali.

L'aggiudicatario dovrà versare la restante somma (detratta la cauzione di cui sopra), oltre le spese di trasferimento e gli altri oneri pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, **salvo conguaglio, nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione (termine perentorio non prorogabile e non soggetto a sospensione feriale)**, mediante accredito sul conto corrente avente il seguente IBAN: **IT75 U083 4215 2010 1601 0000 812**, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara, Agenzia di Salerno.

L'aggiudicatario, al momento del versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e comunque non oltre trenta giorni, potrà chiedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 560 c.p.c., come modificato dalla legge n. 8/2020, che l'ordine di liberazione venga attuato dal custode giudiziario senza l'osservanza delle formalità di cui agli articoli 605 e seguenti c.p.c.

Il mancato versamento del prezzo, nel termine innanzi indicato, comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione. Se il prezzo ricavato dalla nuova vendita, unito all'importo della precedente cauzione acquisita, è inferiore a quello del precedente incanto, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza, a norma dell'art. 587, comma 2° c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Se l'esecuzione si svolge su impulso di creditore fondiario, l'aggiudicatario, che non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento ricorrendone le condizioni di legge, dovrà versare direttamente alla banca mutuante la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito di questa azionato in via ipotecaria (art. 41 del D. Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993) nel termine di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione (*previa precisazione da parte della banca creditrice del credito stesso nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva*), versando l'eventuale residuo nel termine innanzi indicato, e consegnando contestualmente al professionista delegato la quietanza emessa dalla banca mutuante.

Del presente avviso sarà fatto, dalla sottoscritta professionista delegato, pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, pubblicità on-line su un sito Internet individuato ai sensi dell'art. 173 ter disp. att. c.p.c. (sul quale sarà pubblicata anche la relazione di stima), ed in particolare

dott. Giacomo Sorrentino
Via Adolfo Cilento n. 13
84122 - SALERNO
Tel. e fax 089/229525

g.sorrentino@pec.commercialistisalerno.it

sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

I partecipanti alle aste potranno ottenere mutui ipotecari a tassi e condizioni economiche prestabilite da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari, il cui elenco è consultabile presso il sito ABI. Il recapito telefonico delle sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse è disponibile presso il sito ABI.

Il sottoscritto professionista delegato provvederà, con spese e compensi a carico dell'aggiudicatario, all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Eventuali costi occorrenti alla materiale liberazione dell'immobile da parte del custode giudiziario resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Inoltre effettuerà presso il suo studio, in Salerno, via Cilento, n. 13, tutte le attività che a norma dell'art. 571 c.p.c. e segg. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, e ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il suo studio, previo avviso telefonico (089229525).

Salerno, lì 27 marzo 2025

Il Professionista Delegato alle operazioni di vendita

Dott. Giacomo Sorrentino

